

ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Pratica n. 41851/2024
Regione Emilia-Romagna - Fascicolo n. 1317/1/2025 - PAUR

Invio tramite PEC

Bologna, 14 Marzo 2025

Alla c. a.

GEA Depurazioni Industriali S.r.l.
geadepurazioniindustriali@legalmail.it

e p. c. a

Comune di Castel Guelfo
comune.castelguelfo@cert.provincia.bo.it

Città Metropolitana di Bologna
Servizio Amm.vo Pianificazione Territoriale
cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

Nuovo Circondario Imolese
sismica.nci@pec.comune.imola.bo.it

AUSL Città di Imola
Dipartimento di Sanità Pubblica
sanitapubblica@pec.ausl.imola.bo.it

Consorzio di Bonifica Renana
bonificarenana@pec.it

HERA S.p.A.
Direzione Acqua Fognatura e Depurazione Emilia - Servizio
Tecnico
heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

ARPAE
Area Prevenzione Ambientale Metropolitana
- Unità Coordinamento IPPC di Area Metropolitana
- Servizio Territoriale di Bologna - Presidio Metropolitan EST
aoobo@cert.arpa.emr.it

Comando Provinciale Vigili del Fuoco Bologna
com.prev.bologna@cert.vigilfuoco.it

e all'Autorità competente

Regione Emilia-Romagna
Area valutazione impatto ambientale e autorizzazioni
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al *“Progetto di aumento del quantitativo di rifiuti conferibili all'impianto sito in Castel Guelfo”*, localizzato in via dell'Agricoltura nel Comune di Castel Guelfo (BO).

Proponente: GEA DEPURAZIONI INDUSTRIALI S.r.l.

Avvio del procedimento ai sensi dell'art. 16 della L.R. 4/18 e contestuale convocazione della prima seduta della Conferenza di Servizi istruttoria, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 4/18.

Il proponente ha presentato istanza di avvio del procedimento di VIA al fine del rilascio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 15 della LR 4/18, alla Regione Emilia-Romagna e ad ARPAE AAC Metropolitana, allegando il prescritto Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.), gli elaborati di progetto, l'elenco delle autorizzazioni richieste e comprese nel procedimento unico e la relativa documentazione.

In riferimento alle valutazioni ambientali, il progetto appartiene alle seguenti tipologie progettuali di cui agli Allegati A.2. e B.2. della LR 4/2018 e nel dettaglio alle categorie denominate:

- *B.2.60) Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A.2 o all'allegato B.2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non incluso nell'allegato A.2);*
- *A.2.4) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 tonnellate al giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'allegato B, lettere D9, D10 e D11, ed allegato C, lettera R1, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006;*
- *Ai sensi dell'art. 4 comma 1, lett.e della L.R n.4/2018, sono assoggettati a VIA “le modifiche o estensioni dei progetti negli allegato A.1, A.2 e A.3, che comportano il superamento degli eventuali valori limite ivi stabiliti”.*

Inoltre il progetto sarà autorizzato con AIA in quanto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui all'allegato VIII del D.Lgs. 152/06:

- *Punto 5.1 - Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività...*
b) trattamento fisico-chimico; ...
- *Punto 5.3 - a) Lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza:....*
2) trattamento fisico-chimico;.....

La documentazione, integrata a seguito della verifica di completezza documentale, è ritenuta completa.

Viene, pertanto, avviato il procedimento di PAUR per il progetto in oggetto con pubblicazione dell'**avviso al pubblico in data 26 marzo 2025** sul sito web della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>, e sull'**Albo pretorio informatico dell'Amministrazione comunale di Castel Guelfo (BO)**, oltre che sul **BURER-T del 26/03/2025**.

Tale forma di pubblicità tiene luogo alle comunicazioni di avvio del procedimento di cui agli art. 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90, così come previsto dall'art. 16 della L.R. 4/2018.

Ai fini della pubblicazione si allega l'avviso al pubblico (Allegato 7bis).

Dalla data di pubblicazione dell'avviso (26/03/2025) per la durata di 30 (trenta) giorni, il pubblico

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna tel 051 6223811 - PEC dirgen@cert.arpae.emr.it - www.arpae.it - P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - Unità Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali

Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | centralino tel +39 051396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

interessato può presentare osservazioni all'ARPAE AACM e alla Regione Emilia - Romagna, che provvederà a pubblicarle sul proprio sito web.

Il PAUR, secondo quanto richiesto dal proponente ed integrato nella fase di completezza, comprende i seguenti atti di assenso ed autorizzazioni necessari alla realizzazione ed esercizio dell'opera:

- 1. Provvedimento di VIA ai sensi della L.R. 4/2018
- 2. Autorizzazione Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) D.Lgs. 152/06 e L.R. 21/04
- 3. Titolo Edilizio (L.R. 15/2013 - DPR 380/2001)
- 4. Pareri sull'invarianza idraulica e sul rischio allagamento
- 5. Parere preventivo in materia antincendio
- 6. Parere per pre sismica (LR 19/2018)

Si informa, infine, che:

- l'Autorità competente è la Regione Emilia-Romagna che, ai sensi dell'art. 15, comma 4 della L.R. 13/15, ha delegato l'istruttoria ad ARPAE, di cui il Responsabile, ai sensi dell'art. 6, comma 1 della L. 241/90, è l'Ing. Leonardo Palumbo¹;
- i tempi previsti per la conclusione del procedimento sono stabiliti dall'art. 20 della L.R. 4/18.

A tal proposito, ai sensi dell'art. 14 comma 1 della Legge 241/1990 e smi, è convocata la **Conferenza di Servizi istruttoria**, in modalità sincrona, per il giorno:



con il seguente O.d.G.:

- presentazione sintetica del progetto definitivo e dello Studio di Impatto Ambientale da parte del proponente;
- definizione delle eventuali integrazioni da richiedere;
- decisione in merito all'eventuale sopralluogo e alla necessità di istruttoria pubblica;
- varie ed eventuali.

Si chiede di comunicare a Alberto Dall'Olio (adallolio@arpae.it) **entro e non oltre il giorno 24/04/2025**, il nominativo ed il relativo indirizzo e-mail (non PEC) della persona che parteciperà all'incontro, alla quale verrà inviato il link di invito a collegarsi in videoconferenza.

Si ricorda che, ai sensi di legge, **la eventuale richiesta di integrazioni** andrà inviata al proponente entro e non oltre il 25/05/2025; si comunica pertanto fin da ora che le eventuali richieste di integrazioni dovranno pervenire **entro il 15/05/2025** al seguente indirizzo PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it.

Si raccomanda pertanto il rispetto delle scadenze sopra citate al fine di un corretto svolgimento del procedimento.

Si rammenta che la citata Conferenza di Servizi si svolge ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i. e, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 7 del D. Lgs. 152/06 e smi, possono partecipare il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di

¹ Il Direttore generale della Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente di ARPAE è individuato quale titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia nella conclusione del procedimento, ai sensi dell'art. 2, comma 9-bis della legge 7 agosto 1990 n. 241.

VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente.

Si ricorda, inoltre, che ai sensi dell'art. 14-ter, comma 3, della L. 241/90, ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Si invitano pertanto i rappresentanti delle Amministrazioni ad **inviare apposita delega** con cui vengano legittimati dall'organo istituzionalmente competente ad esprimere definitivamente ed in modo vincolante la volontà dell'Ente di appartenenza su tutti gli atti di propria competenza.

Si evidenzia, infine, che, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della L. 241/90, si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

Si chiede di citare in ogni lettera i riferimenti di Pratica ARPAE e di fascicolo regionale indicati in alto a sinistra nella prima pagina.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Ing. Leonardo Palumbo²
(lettera firmata digitalmente)³

Allegato: Avviso al pubblico

Responsabile del Procedimento Regione Emilia-Romagna: Denis Barbieri
Responsabile del Procedimento istruttorio ARPAE: Leonardo Palumbo
Per info contattare i funzionari ARPAE:
Alberto Dall'Olio 051.396211 - adallolio@arpae.it
Paola Mingolini 331.4011565 - pmingolini@arpae.it

² Ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale vigente ed in virtù della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 103/2024 del 08/10/2024 con cui è stato attribuito all'ing. Leonardo Palumbo l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

³ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.